

## Il caso

**Luigi Berlusconi in ospedale  
Sarà dimesso stamattina**

**Il figlio** più piccolo del presidente del Consiglio (Luigi, 21 anni), è ricoverato nel reparto di chirurgia III dell'ospedale San Gerardo di Monza, dopo essere giunto nella notte di ieri, al pronto soccorso della struttura, in preda a forti dolori allo stomaco e all'intestino. Le condizioni del ragazzo non sembrano preoccupanti, e i medici dopo i primi controlli hanno scelto di trattenerlo per 24 ore in osservazione. Giuseppe Spata, direttore generale dell'ospedale, ha riferito di averlo incontrato («Il ragazzo sta bene ed è tranquillo») e ha dichiarato che sarà dimesso questa mattina. Ad assisterlo Luigi c'è anche sua madre, Veronica Lario.

ri ha ricevuto la telefonata di incoraggiamento di Berlusconi, e lo ha pubblicamente ringraziato. «In questi giorni di tensione ho preso tutti i virus che giravano», ha detto, «ma li ho già sconfitti». «Ho avuto una vita non facile, mi sembrava già tanto essere arrivata al vertice dell'Ugl, mai avrei immaginato questa svolta». «Tutti mi riconoscono due qualità, essere concreta e comprensibile», ha spiegato, ribadendo la sua «vocazione sociale», l'attenzione al lavoro. «Andrò sui tetti a trovare i lavoratori», assicura, «quello è il mio mestiere». Poi ha annunciato una sua lista civica, il programma da scrivere con «le forze economiche e sociali», la famiglia e la vita al cen-

## La candidata Pdl

**Polverini esordisce  
circondata dai "mastini"  
Cicchitto e Gasparri**

tro di tutto, un amo lanciato per un accordo con l'Udc che però ancora non c'è. Sull'altro fronte Zingaretti ribadisce il suo no, «un'ipotesi superata, basta perdere tempo». Ma ancora si lavora su di lui, mentre l'ipotesi del portavoce di Sant'Egidio Mario Marazziti non convince l'Udc. «Non è abbastanza conosciuto», sbuffano i casiniani. L'unica buona notizia per il Pd arriva dal Veneto, dove Galan, dopo una visita ad Arcore e la promessa di un ministero, si è chiamato fuori dalla sfida a Zaia. Più facile, dunque, un accordo Pd-Udc contro il leghista. ❖

→ **«Attenti Pm non far passare il messaggio dell'aggressione al premier»**

→ **Il Cavaliere** chiama il Colle. Smentita sulla staffetta Silvio-Alfano

# Berlusconi perdona Tartaglia ma «avvisa» la magistratura

Collegato al telefono con la sede Pdl di Roma per gli auguri di Natale, il Cavaliere annuncia il gesto di clemenza. «Sapete bene che non so portare rancore». Però la figura del premier è «un'istituzione» e va salvaguardata.

PAOLO CANTINI

MILANO  
politica@unita.it

Silvio Berlusconi ha perdonato Massimo Tartaglia, l'uomo che lo ha aggredito una settimana fa a Milano, ma allo stesso tempo ritiene che nel giudicare il suo gesto la magistratura debba tenere conto del fatto che si può far passare il messaggio che si può aggredire il presidente del Consiglio che resta una istituzione da difendere. Sarebbe questo il ragionamento svolto dallo stesso Berlusconi da Arcore nel corso di una "conference call" con la sede del Pdl di Roma per gli auguri natalizi.

Secondo il resoconto riportato dall'Ansa Berlusconi avrebbe detto «umanamente l'ho perdonato». «Sapete che non so portare rancore» avrebbe aggiunto rivolgendosi agli interlocutori che lo ascoltavano dalla sede di via dell'Umiltà.

Detto ciò, il premier ha sottolineato l'importanza che il gesto di Tartaglia non sia sottovalutato. Il suo ragionamento è stato il seguente: non deve passare il messaggio che si può andare in giro e colpire liberamente il presidente del Consiglio che rappresenta un'istituzione; il rischio è che altrimenti parta un tiro al bersaglio. Nel motivare le sue osservazioni, Berlusconi ha poi ricordato che se la statuetta fosse stata lanciata qualche centimetro più in alto lui sarebbe finito «sotto terra» o avrebbe perso un occhio.

**BONAIUTI SMENTISCE "ITALIA OGGI"**

L'ipotesi che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, si faccia da parte per lasciare il posto ad Angelino Alfano, come riportato ieri in prima pagina da *Italia Oggi* «è una fiaba natalizia» e «naturalmente non c'è niente di vero». È quanto precisa il sottosegretario alla presidenza

del Consiglio, Paolo Bonaiuti. «Berlusconi - osserva il portavoce del premier - ha ripetuto domenica che è pronto a impegnarsi come prima e più di prima per il bene del Paese e come gli chiede la stragrande maggioranza degli italiani. Ad Arcore l'ho visto molto determinato e positivo. È al lavoro, riceve decine di telefonate e pullman interi di persone».

**AL TELEFONO CON DON GELMINI**

È già fissato il prossimo appuntamento del premier. Il giorno di San-

to Stefano Berlusconi interverrà telefonicamente per il consueto augurio natalizio a Don Pierino Gelmini, in occasione della giornata delle tradizionali celebrazioni natalizie della Comunità Incontro di Amelia (Terni). Ad annunciarlo lo stesso don Gelmini. Il collegamento telefonico è previsto intorno alle 16.45. Il 26 dicembre familiari e parenti dei ragazzi ospiti della Comunità si riuniranno a Molino Silla dove sono attese personalità civili, militari, religiose ed istituzionali. ❖

SE HAI BISOGNO DI AIUTO CHIAMA TELEFONO AMICO 199 284 284

DA 40 ANNI C'È UNA RETE DI VOLONTARI PRONTI AD ASCOLTARTI. ORA HANNO UN NUMERO UNICO VALIDO IN TUTTA ITALIA.

Telefono Amico Italia  
VOLONTARI IN ASCOLTO